



Rosario Rasizza a Viareggio sul palco col ministro Orlando



Estrema chiarezza da parte di tutte le forze politiche perché si arrivi a una svolta positiva nella crisi e il Governo Draghi possa proseguire il suo percorso anche perché i temi sul tappeto sono tanti e delicati anche sul fronte del lavoro e del sociale. Staccare la spina al Governo significa anche non dare risposte agli italiani sul salario.

Il Ministro del Lavoro Andrea Orlando è netto nella richiesta di risposte certe per il Governo di cui fa parte. Lo fa partecipando a “**Gli Incontri del Principe**” organizzati dal **Grand Hotel Principe di Piemonte a Viareggio** e sottoponendosi alle domande dell’inviato de Il Giornale Stefano Zurlo. All’incontro ha partecipato anche il Presidente Assosomm Rosario Rasizza.

«Il Pd – dice Orlando – ha assunto sempre una posizione chiara, auspichiamo che in queste ore tutti facciano altrettanto e ci siano le condizioni per proseguire l’attività dell’esecutivo. **Ogni forza politica che fa parte del Governo deve andare nella stessa direzione.** In queste ore sono emerse precise istanze in questo senso dal Paese e sono da me condivise. Una delle ragioni per cui è necessario andare avanti con un’azione sempre più determinata – dice Orlando – è che si è aperto un tavolo che affronta i temi dell’agenda sociale. Interrompere questo percorso significherebbe sprecare un’occasione per dare risposta a temi cruciali come quello dell’andamento salariale degli italiani».

Nel dibattito sul palco è intervenuto anche Rosario Rasizza: «Come **Presidente di Assosomm** desidero ringraziare il Ministro del Lavoro, Andrea Orlando, per questa preziosa occasione di dibattito. **Le Agenzie per il Lavoro, in quanto soggetti autorizzati a operare per lo sviluppo del mercato del lavoro dallo stesso Ministero, sono pronte a collaborare per una riforma che crei occupazione in modo legale e inclusivo.** Aggiungo infine che auspico che il dialogo possa diventare una costante, al fine di mettere a fattor comune la nostra ventennale esperienza al fianco di imprese e lavoratori».